

Bilancio Sociale 2020

Indice

Indice.....	2
1. Premessa.....	3
2. Metodologia.....	4
2.1 Divulgazione.....	4
3. Informazioni generali sull'ente.....	5
3.1 Informazioni generali.....	5
3.2 Ambiti territoriali di operatività.....	5
3.3 Mission, vision, valori e principi.....	6
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	8
3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore.....	8
3.6 Contesto di riferimento.....	10
3.7 Storia dell'organizzazione.....	12
3.8 Autorizzazioni e accreditamenti ex LR 22/2002.....	15
4. Struttura governo e amministrazione.....	16
4.1 Consistenza e composizione della base sociale.....	16
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	17
4.3 Partecipazione dei soci e modalità.....	18
4.4 Mappatura dei principali stakeholder.....	20
5. Persone che operano per l'ente.....	23
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale.....	23
5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
6. Obiettivi e attività.....	29
7. Situazione economica – finanziaria.....	34
7.1 Provenienza delle risorse economiche.....	34
7.2 Capacità di diversificare i committenti.....	35
7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	36

Premessa

Carissimi Soci,

la nostra Cooperativa vive dalla sua Costituzione un **sogno**:

contribuire a migliorare il mondo attraverso un sostegno alle persone che si trovano a convivere con alcune fragilità.

E' un sogno ambizioso, che richiede impegno, preparazione, professionalità oltre a motivazione, entusiasmo, passione.

Ma non è tutto:

il sogno si realizza ulteriormente nel tentativo di accompagnare ciascuno nella ricerca della propria **felicità**.

Perché questo è il vero **obiettivo** quando si costruisce insieme un progetto educativo e allo stesso modo un progetto riabilitativo, quando si lavora per la prevenzione in ambito sanitario credendoci fino in fondo, quando si promuovono le giovani generazioni.

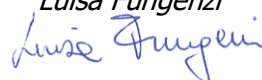
E scoprire che tutto questo genera **cambiamento** nelle persone che seguiamo, nelle loro famiglie, e perfino in noi stessi, nelle nostre relazioni, nella comunità di appartenenza, nel territorio.

Recentemente anche l'emergenza COVID-19 ha prodotto cambiamento; ha rivoluzionato le nostre abitudini, cambiato il nostro modo di lavorare e soprattutto fatto nascere **nuovi bisogni**, che necessitano di risposte spesso tempestive.

Abbiamo vissuto un 2020 più intenso e complesso, che ha fatto crescere la capacità di adattamento, di collaborazione e di aiuto reciproco, ha messo in evidenza lo spirito di **cooperazione**.

Di tutto questo cercheremo di fare **tesoro** e trarremo indicazioni per il futuro.

A tutti un caro saluto e un **ringraziamento** speciale per l'impegno dimostrato.

*La Presidente
Luisa Fungenzi*


1. Nota Metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale, per Il Portico e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder, ed è un mezzo utile, per “fotografare” i periodi trascorsi, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento. Lo scopo del bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Non è pensabile, infatti, che questi esiti siano rappresentati in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- Rendicontazione delle attività svolte;
- Comunicazione degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- Informazione sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra i quali: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la *mission* che la cooperativa sociale condivide e persegue.

È uno strumento utilizzato fin dalle origini, recepito “ufficialmente” dal Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, e “pronto” a divenire uno strumento obbligatorio nella gestione della nostra realtà. Negli ultimi anni infatti gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di un ambiente composito e in costante evoluzione.

In particolare il Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore” e il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 ha stabilito le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”. Ma in parallelo, con il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 sono state adottate le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non sono soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

La redazione del bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti (obbligatori per la redazione del bilancio sociale del 2020) si conforma allo strumento di raccolta e organizzazioni dati proposto da Confcooperative; è curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con la Segreteria del Gruppo Polis.

2.2 Modalità di comunicazione

Presentato in Assemblea di approvazione bilancio 2020, il documento è diffuso nei seguenti canali:

- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis;
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo: www.gruppopolis.it/trasparenza
- Pubblicazione tramite piattaforma dedicata alla redazione del bilancio sociale e messa a disposizione da Federsolidarietà-Confcooperative

3. Informazioni generali sull'ente

3.1 Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Nome dell'ente	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00185870284
Partita IVA	00185870284
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DUE PALAZZI 16 - 35136 - PADOVA (PD) - PADOVA (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103234
Telefono	0498900506
Sito Web	www.gruppopolis.it
Email	portico@gruppopolis.it
Pec	portico@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

3.2 Ambiti territoriali di operatività

Il radicamento territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti: è infatti nel territorio che la cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.

Il lavoro di rete si struttura, principalmente, con le cooperative di Gruppo Polis e, in un secondo livello, è frutto anche di una stretta collaborazione con gli organismi di Federsolidarietà Confcooperative, con il Consorzio Veneto Insieme, Consorzio Veneto in Salute, Irecoop. Il Portico fa, inoltre, parte di Patto per lo Sviluppo per un nuovo welfare, Connessioni e Immaginabili Risorse.

In particolare, nel 2016 si è concretizzata l'adesione alla rete Linkedis, il cui obiettivo formativo e di rilevazione statistica verte a favore delle iniziative di programmazione per la disabilità.

La presenza nel territorio de Il Portico è confermata anche dalla partecipazione ai diversi **Tavoli Territoriali**:

- **Tavolo Arcella**, un tavolo di lavoro che si riunisce mensilmente e coinvolge i servizi di Gruppo Polis che sono limitrofi al quartiere Arcella (La Meridiana, Attivamente e Abitare il Tempo);
- Tavolo di coordinamento Territoriale di Mortise, dove la Cooperativa ha partecipato, tra le altre cose, alla creazione del blog online "Vivi Moritse" che è operativo da settembre 2019. Questa iniziativa è inclusa su un sito che raccoglie tutte le Cooperative e Associazioni presenti a Mortise e rappresenta quindi un'occasione per aumentare la visibilità sia del Tavolo che del Gruppo Polis;
- **Tavolo Montà**, al quale partecipano il Ruo del Biancospino e alcuni operatori del Mosaico. Nel i nostri rappresentanti hanno proposto la formulazione di un questionario per raccogliere i bisogni delle famiglie del quartiere. Il questionario è stato progettato collettivamente insieme ai vari attori del tavolo e somministrato nelle scuole attraverso mail e Whatsapp.

Tra i **soggetti istituzionali** con cui Il Portico ha interagito nel corso dell'anno vi sono: Ulss 6, Ulss 3; Comune di Padova; Comune di Limena; Comune di Villafranca Padovana e di Albignasego; scuole; Provincia di Padova; alcuni Comuni della provincia di Padova; la Regione del Veneto; Sindacato CISL; Consorzio Solidarfidi; Università degli Studi di Padova; Camera di Commercio di Padova; Esercizi Commerciali.

Nel 2020 "La Meridiana" rappresentava ancora l'unica struttura di questo tipo a gestione mista, nata da una coprogettazione tra cooperativa e ente pubblico, a partire dal 1998. Nei primi mesi del 2021 tuttavia la struttura è interamente passata in gestione alla Cooperativa.

Inoltre, sono rimaste **attive le collaborazioni** con: Parrocchie e la Diocesi di Padova; Caritas Diocesana; Associazione Ottavo Giorno, Associazione Banco Alimentare del Veneto; Associazioni Aitsam e Covesam, Associazione psiche 2000, Associazione il sole di notte; cooperative sociali del Gruppo Polis; Associazione Sorridendo Vinceremo; Associazione ANPHA; Circo Sociale; Società agricola "Terra degli Asini"; la Comunità di Sant'Egidio; Associazione Carichi Sospesi; "Teatro delle correnti" per Arcella dei bambini; Bocciodromo; Ready Made (negoziato dell'usato); Centro Servizi Volontariato; Officine Arte Teatro.

Continua da diversi anni la collaborazione con il supermercato Despar di Villafranca Padovana per il recupero delle eccedenze alimentari. Prosegue "Rete Solida", la convenzione con Acli Padova con cui la Cooperativa collabora per l'attività di ricezione dei prodotti ortofrutticoli provenienti dalle Organizzazioni dei Produttori in accordo con le Prefetture di tutto il territorio nazionale.

Il Portico ha sostenuto per il terzo anno con una donazione l'Associazione "**Africhiama ONLUS**" per il progetto "Acqua è vita" che ha lo scopo di costruire dei pozzi in Togo per contrastare i periodi di siccità e migliorare le condizioni per il recupero di acqua potabile.

In coerenza al Piano Strategico di Gruppo Polis e alle traiettorie di sviluppo in esso delineate, anche la Cooperativa Il Portico si sta orientando all'ampliamento dell'offerta di servizi. Cogliendo il bisogno espresso dal territorio attraverso numerose richieste di supporto e intervento privato, si stanno via via strutturando alcune progettualità da offrire in forma privata per persone con disabilità nelle diverse forme richieste (interventi domiciliari, inserimenti residenziali e diurni, strutturazione tempo libero e laboratori di autonomie).

Lo sviluppo di questa tipologia di servizio permetterà in primo luogo di fare della Cooperativa un soggetto in grado di interpretare il bisogno del territorio fornendo soluzioni efficaci. Permetterà inoltre di variare ed ampliare le fonti di sostentamento della cooperativa oltre che di continuare a salvaguardare e presumibilmente aumentare i livelli occupazionali attuali. Nell'ambito della salute mentale la cooperativa continua ad adoperarsi per sviluppare la residenzialità leggera, indicazioni auspicate anche dalla normativa prevista dalla DGR 1673/2018. Inoltre Il Portico sta sviluppando il progetto "Club House" in collaborazione con Polis Nova Scs; si tratta di un punto di accoglienza e socializzazione con persone con problemi di salute mentale, in forma completamente privata.

Le relazioni con il territorio vengono inoltre costruite nel quotidiano grazie alla presenza dei vari servizi nei contesti di riferimento e grazie ad alcune iniziative che vengono realizzate da ormai molti anni.

3.3 Valori e finalità perseguite - Mission, Valori, Principi

Valori e Principi

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 15 maggio 2012 nel caso della cooperativa Il Portico.

I valori di riferimento in essa indicati sono i seguenti:

Centralità della persona

- **Qualità delle relazioni:**

Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.

- **Qualità dell'ambiente:**

In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.

- **Valorizzazione dei talenti:**

Conoscere la persona per favorire l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- **Conoscenza dello strumento giuridico:**

Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.

- **Conoscenza delle responsabilità** che ci si assume partecipando:

Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.

- **Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica:**

Il principio "una testa, un voto", espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

Responsabilità

- **Attenzione all'ambiente** (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali):

Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.

- **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto:**

Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.

- **Rispetto delle regole fiscali e civili:**

Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.

- **Fedeltà ai principi statutari** e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06:

Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.

Innovazione

- **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti:**

Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.

- **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione:**

Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.

- **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali:**

Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

Cooperazione

- **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno:**

Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.

- **Stile relazionale collaborativo** nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno:

Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.

- **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.**
- Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo **sviluppo** e al **cambiamento**.
- **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà:**
Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- **Promozione della cultura della cooperazione:**
Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa. In particolare:
 - definire ed attuare **strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale, locale e nazionale.
 - Definire e mettere in atto **scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
 - Definendo **ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La cooperativa sociale Il Portico ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è, come riportato nell'art. 3 dello statuto "il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91".

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: "La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) L. 381 del 08/11/91 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

3.4.1 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il Portico persegue il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità psichica. La cooperativa si apre inoltre alla comunità, promuovendone il coinvolgimento, diffondendo una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione.

3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno
Confcooperative	1994
Gruppo Polis	2008
Includendo.net	2015
Linkedis	2016

Il Portico inoltre aderisce a Federsolidarietà Nazionale e Regionale e a Patto per lo sviluppo per un nuovo welfare

ConSORZI:

Nome
Consorzio Veneto Insieme
Consorzio Veneto In Salute

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Consorzio Veneto Insieme	10845,38
Finanza Sociale	5080,00
Sinfonia	5000,00
ConfCoop	25,82
Banca Etica	516,40
Fratres	2500,00
CGM Finance	1000,00
Veneto in Salute	10000,00
Coop Adriatica	25,00
GPI Srl	15000,00
Gruppo R	500,00

3.6 Contesto di riferimento

Il Portico opera in diverse aree di intervento offrendo una varietà di servizi per rispondere ai bisogni delle comunità del territorio.

Nell'ambito della salute mentale dispone di diversi servizi accreditati quali la Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta "La Meridiana"; il Gruppo Appartamento Protetto "Casa A.M.A. 1 e 2"; Gruppo Appartamento Protetto "Casa Amica"; offre servizi privati attraverso Gruppi Appartamento Autonomi, supporto domiciliare specializzato per garantire una situazione abitativa stabile a persone che abbiano raggiunto il grado di autonomia atteso nell'attuazione di un percorso riabilitativo residenziale.

Nell'ambito della disabilità, Il Portico eroga servizi accreditati attraverso le comunità Alloggio "Il Biancospino" e "Abitare il tempo".

Per la cittadinanza gestisce servizi a supporto della Medicina di Gruppo Integrata. Offre inoltre servizi privati per organizzare il sollievo alle famiglie di persone con disabilità, la gestione del tempo libero, per promuovere le autonomie abitative e persegue l'integrazione e l'inclusione attraverso la Danceability.

Per quanto riguarda i servizi offerti alla la **salute mentale**, Il Portico opera principalmente in convenzione con ULSS 6 di Padova, avendo come aree di afferenza il Dipartimento di Salute Mentale e in particolare l'Unità Operativa Psichiatria 1 e 3.

Per quanto riguarda i **servizi alla disabilità**, Il Portico opera in convenzione con l'Unità Operativa Disabilità e non Autosufficienza e in particolare con il Distretto 1 e 4.

La **Medicina di Gruppo integrata** si rivolge ai territori dei Comuni di Limena, Villanova di Camposampiero e Campodarsego, afferenti al Distretto di Padova e Distretto Alta Padovana.

Il contesto di riferimento giuridico in cui opera principalmente la cooperativa trova il suo fondamento nella L.R. 22/02 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" e nei successivi interventi normativi volti a dare esecuzione alla norma regionale (DGRV 2501/04 DGRV 84/07 e DGRV 1303/12 denominate entrambe "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" DGRV 1616/08 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale". Inoltre, a seguito della riorganizzazione avvenuta con la DGRV 1673/2018, i nostri servizi si collocano all'interno di questo quadro normativo.

I servizi e le attività della cooperativa rispondono al quadro di programmazione sociale così come delineato dal Documento di orientamento per un Piano di Zona straordinario DGR n. 1252 del 01 settembre 2020 che promuove un modello che valorizzi il ruolo degli Enti del Terzo Settore del territorio veneto, la loro capacità di creare capitale sociale in maniera sinergica con i cittadini, di intervenire significativamente, sia nella fase di lettura dei bisogni, sia nella costruzione e definizione degli interventi e dei servizi di welfare, contribuendo fattivamente al perseguimento dell'interesse pubblico e alla definizione di servizi sociali e socio-sanitari di qualità".

3.7 Storia dell'organizzazione

La storia recente, il 2020.

Da gennaio 2020 è stato attivato il progetto **Casa Dolce Casa**, dedicato a persone con disabilità. Casa dolce Casa è un progetto di autonomia abitativa per giovani con disabilità lievi. Il progetto nasce per garantire il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva realizzando esperienze di residenzialità costituite da piccoli nuclei abitativi per sperimentare concretamente la propria autonomia al di fuori della famiglia di origine. Il progetto è realizzato in due appartamenti situati in zona Ponterotto a Padova e al momento accoglie 4 ragazzi e 4 ragazze con disabilità. A causa della pandemia da Sars-Cov 19 è stato necessario riprogrammare i servizi. Nelle Comunità abbiamo risposto all'emergenza infezione, creando una zona rossa, aumentando il supporto di presenza, chiedendo aiuto agli operatori dei centri diurni di Polis Nova, richiamando al lavoro i nostri operatori dalle ferie programmate, utilizzando in parte gli operatori occupati anche in altri servizi.

Uno degli aspetti che ci ha visti impegnati è stato quello fondamentale della ricerca quotidiana dei presidi e il loro acquisto: mascherine, camici, guanti, visiere, copri-scarpe, disinfettanti. Questo impegno è stato fondamentale, specie nelle primissime fasi della pandemia, perché il non averli avrebbe potuto compromettere completamente la gestione delle comunità come la sicurezza di ogni ospite e di ciascun lavoratore. I costi sostenuti sono stati considerevoli ma d'altronde assolutamente indispensabili per affrontare l'emergenza.

Le Comunità Alloggio e i Gruppi Appartamento: La nostra Cooperativa non ha mai sospeso la propria attività per le Comunità alloggio, per la CTRP La Meridiana e i Gruppi appartamento per la salute mentale, data la tipologia del servizio prettamente residenziale, reso agli utenti nelle 24 ore o con supporti educativi di alcune ore al giorno.

Le Medicine di Gruppo Integrate: gli ambulatori hanno lavorato a pieno ritmo e i nostri lavoratori sono stati impegnati in prima linea insieme ai medici; alcuni di loro hanno vissuto l'esperienza della quarantena. La pandemia è stato un periodo molto intenso dal punto di vista lavorativo che ha avuto un sostanziale incremento. In particolar modo un importante compito dei nostri servizi era quello di accogliere il cittadino e rispondere alle numerose domande, timori e paure legate alle incertezze del momento.

I progetti e i servizi privati: su indicazione della Direzione Ulss 6 è stato sospeso il servizio per il Progetto Casa dolce casa (2 gruppi di 4 persone con disabilità) e i servizi privati (laboratori per le autonomie abitative SoStare, sollievo familiare, assistenza domiciliare e attività per il tempo libero) allo scopo di diminuire il rischio di contagi.

Strutture Accreditate: in piena pandemia sono state adottate le misure previste dai vari DPCM e dai comunicati Ulss ricevuti. Il telelavoro è stato svolto parzialmente da 4 persone con funzioni di coordinamento.

In generale, possiamo dire che le conseguenze del periodo più difficile si sono manifestate in modo evidente sugli utenti che hanno aumentato le loro richieste, sono diventati più fragili e in difficoltà, e questo ha reso necessario un ulteriore aumento di attenzioni e della qualità del servizio.

Di conseguenza gli operatori dedicati hanno vissuto il peso dei loro timori ed incertezze in aggiunta al maggior impegno richiesto dalle persone accudite e supportate. Anche gli aspetti organizzativi e di difficile reperimento dei presidi hanno intensificato l'attività complessiva.

Durante il periodo di pandemia ci siamo aggregati alla rete Welfare Bene Comune offrendo i nostri servizi privati a sostegno delle famiglie in difficoltà. Abbiamo offerto il servizio domiciliare per la salute mentale e workshop psicologici. <https://welfarebenecomune.it/padova/>

Le nostre radici

1994

Il Portico viene costituita il 19 maggio 1994 dall'esperienza maturata nell'ambito della cooperativa sociale Polis Nova e da una prolungata attività di volontariato dei fondatori. Spesso la situazione familiare non consentiva alle persone già frequentanti il centro diurno di Polis Nova una sistemazione abitativa adeguata. Il Portico nasce così come risposta al bisogno di residenzialità degli utenti con disagio psichiatrico e disabilità psicofisica per gestire strutture protette di accoglienza e comunità residenziali, tra le quali la "Cascina del Sole", in cui vengono offerti progetti educativi individualizzati, finalizzati al raggiungimento delle autonomie personali che possono essere potenziate e al mantenimento di quelle possedute. Le tappe che si susseguono nei primi anni portano ad una rapida crescita delle attività. Nel 1995 è la prima convenzione con l'ente pubblico.

1998

Nel 1998 viene in seguito inaugurata la CTRP (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) "La Meridiana", primo esempio a Padova di gestione mista tra ente pubblico e un soggetto privato per la conduzione di una comunità terapeutica psichiatrica.

2001

Nel 2001 viene inaugurata a Taggi di Sotto la comunità "Il Biancospino", e un nuovo gruppo appartamento. Nello stesso anno la cooperativa ottiene la certificazione di qualità, aggiornata secondo la normativa Vision 2000.

2004

Nel 2004 Il Portico festeggia "Dieci anni di comunità", con una serie di eventi finalizzati a diffondere nel territorio due importanti messaggi di visibilità e di sensibilizzazione all'accoglienza del "diverso". Le iniziative organizzate sono state in grado di coinvolgere ampiamente la cittadinanza e le Istituzioni, portando attenzione e contribuendo all'integrazione tra comunità e servizi.

Riprendendo la sequenza cronologica ricordiamo: l'inaugurazione, a settembre 2004, del gruppo appartamento "Villa Berta", a Padova, il secondo servizio per la salute mentale gestito dalla cooperativa.

2005

L'avvio nel 2005 del primo **Appartamento Autonomo**: "Casa Foglia", a Padova, fino ad allora un Gruppo Appartamento Protetto. L'esperienza di autonomia è particolarmente importante perché rappresenta un ulteriore tassello del percorso riabilitativo proposto. Sempre nel 2005 è l'avvio del Gruppo Appartamento Protetto presso la "Casa dell'auto mutuo aiuto". Il progetto, finalizzato a creare una relazione forte con il territorio e realizzato grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, entra così pienamente nella fase operativa. È nel 2007 la chiusura del Gruppo Appartamento Protetto Villa Berta e la contemporanea apertura del Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica con il III Servizio Psichiatrico dell'Ulss 16 di Padova.

2008

Del 2008 è la conoscenza con la dott.ssa Carozza, Primario della Riabilitazione Psichiatrica a Ravenna, con la quale viene avviato il percorso sulla Riabilitazione Psichiatrica, sviluppato con 140 ore di formazione nel corso dell'anno 2009. Sempre nel 2008 ricorre il decennale della comunità La Meridiana, celebrato con eventi e in particolare lo svolgimento di un convegno, aperto al pubblico, sul tema della salute mentale, con la relazione della stessa dott.ssa Carozza.

2009

Nel 2009, in concerto con il Comune di Padova e l'ULSS 16, viene chiesta una struttura, concessa tramite l'Ater, per l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa San Gregorio**, avvenuta nel mese di luglio. In agosto avviene il trasferimento della Comunità Alloggio La Cascina del Sole nella nuova struttura "**Abitare il Tempo**" realizzata dalla cooperativa, più spaziosa e confortevole.

2011

Nel corso del 2011 è stato celebrato il decennale della Comunità Alloggio "**Il Biancospino**". Con l'occasione è stato inaugurato anche il Nucleo 2, "**Il Biancospino 2**", frutto dei lavori di ampliamento effettuati nel 2010. In occasione dei festeggiamenti aperti al territorio di Taggi di Sotto, alcuni ospiti della comunità hanno realizzato e presentato uno spettacolo di **danceability**.

2012 - 2013

Il 2012 ha visto un incremento dei servizi rivolti ai progetti di autonomia con l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa Ponte**, per la salute mentale. Nel 2013, due eventi sono stati particolarmente significativi per il rafforzamento del legame col territorio e per i contenuti che hanno trasmesso agli interlocutori. Il primo si è tenuto a giugno ed è stata la presentazione di uno studio realizzato dall'ente di ricerca **Euricse**, che ha analizzato i benefici in termini economici e sociali della filiera residenziale offerta dalla Cooperativa; il secondo è stato l'inaugurazione ufficiale della comunità alloggio **Abitare il Tempo**.

2014

L'anno è tuttavia stato caratterizzato dal venir meno dell'insostituibile apporto del presidente **Fabrizio Panozzo**. Lo sgomento si è unito alla necessità, faticosa, di riorganizzare la gestione della Cooperativa e dei servizi. La presidenza è stata assunta da Luisa Fungenzi. Il 19 maggio 2014 Il Portico ha celebrato i suoi primi vent'anni, che abbiamo festeggiato con la serata del 6 dicembre con l'evento "**Vent'anni di noi**" presso il Centro Congressi.

2015

Nei primi mesi del 2015 Il Portico approva, durante il Consiglio d'Amministrazione, la proposta di ricordare il Presidente Fabrizio Panozzo, attraverso l'istituzione di una **borsa di studio permanente** a lui intitolata. La borsa di studio, compartecipata anche da Polis Nova, è finalizzata a sostenere la ricerca e gli studi in materia di salute mentale, per un periodo di sei mesi l'anno, con un tutor scientifico interno. Nel 2015 si è festeggiato il decennale di Casa Ama. Nel corso del 2015 inoltre numerosi sono stati gli interventi che la cooperativa ha messo in atto per poter realizzare l'apertura del nuovo gruppo appartamento autonomo **Casa Amica 2** (avvenuta il 18/01/2016).

2016

Il 18 gennaio 2016 il nucleo abitativo di Casa Amica composto da tre donne che hanno fatto un'esperienza abitativa riabilitativa protetta della durata di otto anni, diventa Gruppo Appartamento Autonomo: "Casa Amica 2". In contemporanea, il nostro Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica apre le porte a tre uomini, del terzo servizio psichiatrico, di cui due provengono da una precedente esperienza abitativa in comunità alloggio, e uno da un gruppo appartamento autonomo.

All'inizio dell'anno Il Portico ha preso parte alla nascita di un progetto di **Medicina di Gruppo Integrata** presso il comune di Villanova di Camposampiero. È il primo traguardo di un percorso iniziato già nel 2010 con l'adesione al Consorzio Veneto in Salute, fortemente promossa dal Gruppo attraverso l'impegno in prima persona di Fabrizio Panozzo. Successivamente è stata avviata una nuova Medicina di gruppo a Limena. Gli obiettivi sono una **presenza più significativa sul territorio**, il favorire la collaborazione di più professioni che rispondano ai bisogni dei cittadini, intercettare situazioni che non trovano risposta e attivarsi per creare nuove opportunità di servizio.

2017

Nel marzo 2017 è stato avviato il nuovo Appartamento Autonomo **San Bellino**.

Nel corso dell'anno è stato lanciato il progetto "**Upgrade!**" un nuovo format di approfondimento sul **ruolo della tecnologia** nel miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono in una condizione di difficoltà, organizzato da **Gruppo Polis**.

Il 2 dicembre 2017 è stato inaugurato l'ampliamento presso il distretto Socio-Sanitario di Limena, finanziato dal Comune di Limena, che ha permesso di avere altri 2 ambulatori a servizio della Medicina di Gruppo. Nel mese di dicembre è stato avviato un progetto di *Consegna a Domicilio di Farmaci* che nasce dalla collaborazione tra il *Biancospino* e la Farmacia Comunale di Villafranca. Sono stati coinvolti nell'attività alcuni utenti della Comunità Alloggio con l'aiuto dei Volontari del Servizio Civile.

2018

Durante il 2018 è proseguito l'impegno della Cooperativa rispetto al progetto "Upgrade! Incontri per scoprire nuove tecnologie e applicazioni al servizio del sociale".

La Medicina di Gruppo Integrata ha compiuto il secondo anno di attività sul territorio, con l'obiettivo di tutelare la salute fisica dei cittadini. Entrambi i servizi di Limena e Villanova di Camposampiero hanno perseguito gli obiettivi di prevenzione, monitoraggio e accompagnamento dei pazienti con cronicopatie.

Il 24 dicembre 2018 è ricorso il Ventennale dall'inaugurazione della CTRP La Meridiana.

2019

Nel 2019 Il Portico è stato impegnato in numerosi progetti e attività. Si sono raggiunti anche importanti traguardi: si è festeggiato il ventennale dell'attività de La Meridiana e il decennale della Comunità Alloggio Abitare il Tempo. Inoltre è stato inaugurato un nuovo Appartamento Autonomo in zona **San Carlo** a Padova.

3.8 Autorizzazione e accreditamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008

L'accREDITAMENTO Regionale rappresenta un importante obiettivo della cooperativa, in quanto condizione necessaria per consentire l'inserimento dei servizi gestiti nella programmazione socio-sanitaria regionale e per accedere alla possibilità di stipulare gli accordi contrattuali previsti dalla normativa.

Ad oggi tutti i servizi gestiti dalla cooperativa sono autorizzati ed accreditati ai sensi della normativa regionale.

Di seguito la situazione delle **autorizzazioni** all'esercizio per ogni singolo servizio:

Struttura	Autorizzazione	DGRV n.	Scadenza autorizzazione
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	14/12/2017	347/2017	14/05/2022
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	14/12/2017	347/2017	14/05/2022
CA Abitare il Tempo	In attesa di nuovo decreto di autorizzazione		
CTRP La Meridiana	05/02/2018	43/2018	05/02/2023
GAP Casa A.M.A.1	In attesa di nuovo decreto di autorizzazione		
GAP Casa A.M.A.2	In attesa di nuovo decreto di autorizzazione		
GAP Casa Amica	Effettuate le visite di verifica, in attesa di nuovo decreto di autorizzazione		

Di seguito la situazione degli **accreditamenti** per ogni singolo servizio:

Struttura	Accreditamento	DGRV n.	Scadenza accreditamento
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CA Abitare il Tempo	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CTRP La Meridiana	28/04/2020	522/20	04/07/2023
GAP Casa A.M.A. 1	28/04/2020	522/20	26/07/2022
GAP Casa A.M.A. 2	28/04/2020	522/20	19/07/2023
GAP Casa Amica	28/04/2020	522/20	26/07/2022

4. Struttura, governo e amministrazione

4.1 Consistenza e composizione della base sociale (dati al 31.12.2020)

La Cooperativa, confermando nel corso degli anni i propri valori e la propria mission ha ampliato la base sociale arrivando ad oggi a contare 80 soci.

Numero	Tipologia soci
40	Soci cooperatori lavoratori
28	Soci cooperatori volontari
10	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
80 Soci totali	

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
Luisa Fungenzi	Presidente e Amministratore Delegato (con poteri di rappresentanza attribuiti da statuto)	16/05/2018	Sì	No
Annamaria Bonollo	Vice Presidente	16/05/2018	No	No
Roberto Baldo	Consigliere	16/05/2018	Sì	No
Lucia Bordin	Consigliere	16/05/2018	No	Sì
Gabriella Vestali	Consigliere	16/05/2018	No	No
Marta Spiezia	Consigliere	16/05/2018	No	Sì
Stefano Michelin	Consigliere	16/05/2018	No	No
Elena Bertorelle	Consigliere	16/05/2018	No	No

Due amministratori sono legati da un grado di parentela. Gli amministratori non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
4	di cui soci operatori volontari

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci operatori, e/o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2020 il CdA si è riunito in 6 occasioni. In 5 incontri sono stati presenti 8 consiglieri su 8, solamente in un incontro la presenza è stata di 7 consiglieri su 8.

I principali argomenti trattati hanno riguardato:

- l'approvazione del bilancio;
- l'approvazione del budget e il periodico aggiornamento sulla situazione economica e finanziaria;
- la verifica degli obiettivi del 2018 e la pianificazione del 2019;
- la convocazione dell'assemblea dei soci e le variazioni della base sociale;
- le concessioni TFR e delle aspettative;
- discussione in merito alla proposta per il rinnovo dell'assetto di Gruppo Polis;
- confronto sull'acquisizione e gestione di un nuovo Gruppo Appartamento Autonomo per la salute mentale;
- organizzazione di eventi per le comunità alloggio Abitare il Tempo e la Meridiana;
- aggiornamenti sul funzionamento della Medicina di Gruppo Integrata.

Tipologia organo di controllo

Con l'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2019 è stato nominato un nuovo organo di controllo: il Collegio Sindacale, che ha il compito di esaminare la gestione e l'amministrazione della Cooperativa. E' composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci effettivi sono:

- La presidente, Mariangela Andreatza;

- Massimiliano Bordin;
- Francesco Tapparello.

Il Collegio vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti; consta pertanto di 3 membri effettivi e 2 supplenti. Resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Il compenso complessivo per i suoi componenti è di Euro 13.000 annuali, oltre a c.p., IVA come per legge e al rimborso delle spese sostenute in esecuzione dell'incarico, di cui € 5.000,00 per il Presidente ed € 4.000,00 per ciascuno dei membri effettivi.

4.3 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	% partecipazione	% deleghe	% presenza totale
2020	Ordinaria	07/07/2020	61,00	19,00	80,00
1. Proposta di ritorno ai Soci per l'anno 2019 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019, della nota integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione bilancio e delibere conseguenti.					
2019	Straordinaria	15/12/2019	51,00	17,00	68,00
1. Nomina del collegio sindacale e delibere conseguenti 2. Aggiornamento sullo sviluppo di nuovi progetti.					
2019	Ordinaria	12/05/2019	44,00	11,00	55,00
1. Proposta di ritorno ai Soci per l'anno 2018 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018, della nota integrativa e della Relazione del Revisore; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 5. Presentazione nuovo assetto del Gruppo Polis.					
2018	Ordinaria	15/05/2018	43,00	15,00	58,00
1. Proposta di ritorno ai Soci per l'anno 2016 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016, della Nota integrativa e della Relazione del Revisore; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione Bilancio e delibere conseguenti; 5. Elezione del consiglio di amministrazione; 6. Nomina dell'organo di controllo.					

Il Portico, in linea con i principi della cooperazione, si identifica come un'organizzazione democratica: i soci, a prescindere dal capitale sottoscritto, hanno il medesimo potere decisionale seguendo la logica "una testa, un voto". L'attuale Consiglio di Amministrazione, è stato rinnovato nel 2018 ed è previsto il rinnovo cariche durante l'assemblea dei soci 2021.

Le limitazioni degli incontri in presenza a causa dell'emergenza pandemica, hanno reso difficoltose le attività di riunione e partecipazione in presenza. La cooperativa, tuttavia, ha garantito, anche attraverso la modalità online, la possibilità di realizzare attività di informazione e coinvolgimento dei soci lavoratori e soci volontari.

Lo strumento utilizzato come ulteriore elemento di rafforzamento della democraticità interna e partecipazione è rappresentato dal gruppo partecipativo. Si tratta di uno strumento informale che consente di rendere maggiormente partecipe la platea dei soci e degli stakeholder, per affrontare tematiche di interesse generale in un contesto di confronto più coinvolgente; si privilegia solitamente un clima informale tra i partecipanti per condividere, dibattere, analizzare questioni rilevanti per la vita societaria; gli incontri sono funzionali a raccogliere visioni, pareri, riflessioni e individuare elementi di visione comune e di orientamento strategico.

4.4 Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder, per Il Portico, rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composta e variegata e, proprio per la loro molteplice natura, si sono instaurate diverse modalità di confronto e interazione. Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, Pubblica Amministrazione, realtà non profit che detengono un certo interesse verso Il Portico; interesse che è anche risposta ad un bisogno o condivisione di valori ed aspettative. Sono figure importanti per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si è posta in conformità con la L. 381/91 che definisce le cooperative sociali come enti con *“lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini”*.



Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Grado di coinvolgimento
Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario burn out e benessere dei lavoratori • Incontri di coordinamento per staff • Gruppi partecipativi • Colloqui con lavoratori • Centralità della persona -> richiesta di esprimere eventuali necessità o fabbisogni, segnalazione di esigenze, disagi, apprezzamenti, proposte progettuali e costruttive. • Comitato nuovi arrivati • Informative, newsletter etc.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione • Co-gestione • Consultazione

Soci	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea dei soci • Comitato nuovi arrivati • Gruppi partecipativi • Informative, newsletter etc.. 	Consultazione Partecipazione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi con Fundraising • Volontariato aziendale • Donazioni di materiali per i servizi (Nel 2020 causa covid19 gli eventi sono stati sospesi)	Co-produzione Partecipazione
Utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione in fase di accesso • Questionari di valutazione del servizio • Informative, newsletter.. • Eventi organizzati • Iniziative a favore degli utenti nei vari ambiti • Questionario di valutazione della medicina di gruppo: richiesto che servizi aggiuntivi volevano, chiesto psicologo e il portico lo ha offerto per il 2021 	Consultazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente viene proposto un questionario di valutazione dei servizi agli assistenti sociali di riferimento. 	Consultazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> • Festa dei soci • Iniziative culturali • Borsa di studio per la ricerca per la salute mentale 	Consultazione

In concomitanza con l'avvio dell'esperienza abitativa di "Casa Dolce Casa" sono stati organizzati degli incontri rivolti ai genitori, ai familiari e agli amministratori di sostegno, a cadenza mensile, con l'obiettivo di conoscersi, condividere le proprie aspettative e creare un terreno fertile per lo sviluppo di progettualità future. I primi incontri sono stati dedicati alla conoscenza tra i partecipanti, ognuno ha raccontato liberamente le proprie esperienze di vita legata alla condizione di disabilità del figlio/a in un clima disteso di reciproco ascolto e partecipazione emotiva. Successivamente sono state approfondite le aree di lavoro da sviluppare in gruppo: ricerca fondi, collaborazione con l'università, apertura del gruppo genitori ad altri genitori interessati al tema della vita indipendente, aspetti legali e fiscali legati alla possibilità di costituirsi in associazione/altro, campagna ricerca volontari. In particolare, il gruppo ha deciso di approfondire quali possibilità offrono le normative vigenti per darsi una forma associativa/altro con l'intento di far proseguire il progetto al termine dell'annualità prevista. Nel corso dei mesi i familiari hanno raccolto informazioni su altre esperienze di vita indipendente (Regionali e Nazionali), hanno incontrato il Centro Servizi Volontariato per capire come fondare una associazione e sono stati protagonisti nella stesura delle slide utilizzate nella formazione per l'ULSS 6 tenutasi il 4 dicembre 2020.

Anche in salute mentale si è tessuta una forte collaborazione con l'Associazione di utenti "Luna di notte" coinvolgendo gli ospiti della Meridiana e dei Gruppi Appartamento. Il cambiamento è stato una maggior consapevolezza della possibilità di riappropriarsi di un ruolo sociale da parte dei partecipanti.

Si sono svolte iniziative con l'Associazione Aitsam per promuovere l'informazione e la tutela della salute mentale tramite la diffusione attraverso una radio locale. E' iniziato un percorso per le famiglie di promozione dei diritti ad opera e in collaborazione con l'Associazione Psiche 2000, che ha generato assunzione di responsabilità nel far sentire la propria voce e manifestare le difficoltà poco invisibili alle istituzioni.

5. Persone che operano per l'ente

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
72	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
14	di cui maschi
58	di cui femmine
20	di cui under 35
21	di cui over 50

N.	Cessazioni
16	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
9	di cui femmine
10	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
14	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
8	di cui femmine
10	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

5.2 Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	63	9
Dirigenti	1	0
Quadri	4	0
Impiegati	13	1

Operai fissi	39	8
Operai avventizi	0	0
Altro	6	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	72	72
< 6 anni	42	44
6-10 anni	8	7
11-20 anni	10	11
> 20 anni	12	10

N. dipendenti	Profili
72	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	di cui educatori
27	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	animatori/trici
5	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
10	Infermiere
14	Assistenti di studio

N. Tirocini e stage	
9	Totale tirocini e stage
8	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello

11	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
11	Laurea Triennale
11	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media
30	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
48	Totale volontari
28	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile
19	di cui volontari iscritti al registro Il Portico

Natura delle attività svolte dai volontari

I nostri volontari iscritti a registro Il Portico prestano il loro servizio prevalentemente presso Abitare Il Tempo, La Meridiana, gli Appartamenti Autonomi e Casa Dolce Casa. Inoltre sono attivi presso il servizio SoStare. Le attività svolte sono a sostegno dei nostri utenti, con la gestione di alcune attività ricreative, realizzazione di laboratori. I volontari in questo ambito sono fondamentali proprio perché consentono la socializzazione di tutte le persone accolte nei nostri servizi che spesso vivono situazioni di esclusione.

Esiste la possibilità, da parte dei volontari, di ricevere un rimborso spese. La modalità di regolamentazione per il rimborso spese ai volontari è sulla base di spese autorizzate e documentate.

Durante il 2020 non sono stati richiesti rimborsi spese dai volontari. Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
44	Supervisione e coordinamento educativo - disabilità	21	44,00
22	Supervisione e coordinamento educativo - salute mentale	8	22,00
22	Supervisione e coordinamento educativo - salute mentale	8	22,00
9	Supervisione e formazione salute mentale	9	9,00

25	Alta Formazione	11	25,00
21	Formazione riabilitazione IMR	1	21,00
6	Aggiornamento in psichiatria	1	6,00
10	Formazione riabilitazione IMR	1	10,00
12	Supervisione metodo Cognitivo-comportamentale	20	12,00
24	Formazione su gestione servizi disabilità	1	24,00
16	Formazione su gestione servizi disabilità	2	16,00
8	Formazione su gestione servizi disabilità	1	8,00

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dall'evento pandemico, situazione che ha posto tutti i lavoratori in una **condizione di stress** dovuta alla necessità di modificare l'organizzazione del proprio lavoro. I servizi residenziali gestiti dalla cooperativa sono rimasti attivi, ma si sono dovute mettere in atto diverse strategie per contrastare la situazione di **isolamento forzato** degli ospiti e l'assenza di contatti per lunghissimo tempo con i familiari, con i volontari, con gli amici. Inoltre tutte le attività inclusive, i centri diurni, i tirocini di formazione e avvicinamento al mondo del lavoro sono stati sospesi e questo ha pesantemente inciso sulle possibilità di socializzazione e ha limitato l'esercizio di autodeterminazione degli ospiti.

Nel periodo descritto il benessere dei lavoratori è stato indagato in maniera informale durante le riunioni d'équipe (si veda a riguardo il verbale degli incontri VIO delle Comunità Alloggio dell'8 aprile, del 22 aprile e del 6 maggio), che nel periodo dell'anno maggiormente interessato dalla crisi pandemica, si sono svolte con **modalità a distanza**. Inoltre, viste le molte preoccupazioni emerse per le modalità di lavoro diverse, ci si è occupati di dare spazio alla necessità degli operatori di essere formati rispetto alle procedure di contrasto al contagio (sanificazione, DPI ecc.) organizzando due incontri formativi tenuti dalla Dr.ssa Manola Tasinato (Referente Medico dell'UODisNA dell'Ulss 6). Gli incontri si sono realizzati il 6 e il 7 aprile (in due momenti per dare la possibilità di partecipare a tutti gli operatori). Gli incontri sono stati inoltre videoregistrati e sono divenuti una sorta di tutorial, molto utilizzato proprio perché i dubbi rispetto ad alcune pratiche di assistenza in protezione sono emersi anche successivamente alla formazione.

Per i servizi di CTRP e GA si è svolta una riunione in presenza, il 4 febbraio – vedasi verbale –, dove si è dato spazio agli operatori per depositare alcune delle situazioni che li appesantivano in ordine ad esempio agli spostamenti tra servizio e servizio da effettuarsi durante un turno di lavoro e i tempi di permanenza nei gruppi appartamento ritenuti a volte troppo stringati in relazione alle attività di accompagnamento e supporto all'autonomia degli ospiti.

Nel corso del 2020 non si sono somministrati questionari sul benessere agli operatori, ma si sono programmati degli incontri di restituzione del questionario sullo stress lavoro correlato somministrato nel 2019 (incontro per la CTRP e i GA il 6 ottobre, per le comunità alloggio l'incontro è programmato per i primi mesi dell'anno prossimo). Durante l'incontro del 6 ottobre in CTRP – vedi verbale – si sono esaminate le criticità con un approfondimento sulla soddisfazione e il benessere attuale, con la presenza dell'RSPP Francesco Agnoletto e la psicologa Sara Rampazzo dell'ufficio HR.

Nel 2021 verrà costruito e somministrato un questionario per indagare il livello di soddisfazione dei lavoratori che terrà conto di quanto emerso durante questi incontri.

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
36	Esame Vigili del Fuoco	12	3,00	Si	696,00
48	Aggiornamento Primo Soccorso	12	4,00	Si	606,00
12	Sicurezza Generale	3	4,00	Si	123,84
118	Sicurezza Rischio Specifico	12	9,00	Si	965,00
12	Aggiornamento Preposti e Dirigenti	2	6,00	Si	120,00
4	Aggiornamento BLSD	1	4,00	Si	65,00
30	Aggiornamento Sicurezza	5	6,00	Si	230,00
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	130,00

Complessivamente sono state svolte 268 ore di formazione in ambito di salute e sicurezza. I costi totali ammontano a 2935,84€.

5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
63	Totale dipendenti indeterminato	19	44
11	di cui maschi	5	6
52	di cui femmine	14	38

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti determinato	0	9
3	di cui maschi	0	3
6	di cui femmine	0	6

N.	Autonomi
5	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
4	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	13000,00€
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto si assesta sulla proporzione 2,5 a 1

6. Obiettivi e attività

Coerentemente con il processo di riforma del Terzo Settore¹, il Bilancio Sociale Il Portico per il 2020 si amplia e pone le prime basi concettuali e operative per l'individuazione di una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale.

Il Portico fa propria la definizione di valutazione di impatto² qui intesa come "la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato (art.7 comma 3, Legge n.106/2016)". Il Portico considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica "impact oriented". Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale Il Portico si fonda sui principi presenti nelle sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione. Trattandosi del primo anno di sperimentazione, il presente bilancio sociale:

- getta le fondamenta di un primo disegno valutativo di impatto; alcuni indicatori rappresentano una prima baseline di partenza riferendosi all'anno 2020, mentre altri restituiscono prime indicazioni in termini di cambiamento rispetto al 2019;
- seleziona alcune dimensioni di valore e i relativi indicatori. Gli indicatori sono stati suggeriti dalla piattaforma promossa da Federsolidarietà;
- si pone come obiettivo il progressivo approfondimento e ampliamento del set di indicatori utili a restituire la dimensione del valore generato dai servizi e dalle attività sul territorio della cooperativa.

1. Dimensione del valore: **Partecipazione e inclusione dei lavoratori**

Indicatore: Riduzione dell'incidenza di occupati sovra-istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati)

Gli occupati che al 2019 possedevano un titolo superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati erano 2. La percentuale di occupati sovra-istruiti è del 2,81% degli occupati (Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento 2019:71)

Gli occupati che al 2020 possiedono un titolo superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati sono 2. La percentuale di occupati sovra-istruiti si attesta sul 2,77% degli occupati (Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento 2020: 72)

Fonte di verifica: Il dato è stato fornito e processato dall'ufficio delle Risorse Umane comparando il titolo posseduto dai lavoratori con la Job Description che la cooperativa ha stabilito per ciascun profilo professionale necessario allo svolgimento delle mansioni.

2. Dimensione del valore: **Resilienza occupazionale**

Indicatore: trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili

Nel 2019, Il numero di persone che hanno visto trasformarsi stabilmente il proprio rapporto lavorativo con un contratto a tempo indeterminato ammontano a 5, su un totale di 76 lavoratori (lavoratori a tempo indeterminati + tempo determinato + collaboratori)

¹ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

² Definizione proposta dalle "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".

Nel 2020, Il numero di persone che hanno visto trasformarsi stabilmente il proprio rapporto lavorativo con un contratto a tempo indeterminato ammonta a 2, su un totale di 77 lavoratori.

Fonte di verifica: il dato è stato fornito dall'Ufficio del Personale.

3. Dimensione del valore: **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti** **Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti)**

Indicatore: Aumento del livello di benessere personale degli utenti

Lo strumento in base al quale gli utenti esprimono un giudizio di soddisfazione sulle prestazioni erogate e sul servizio nel complesso e rappresentato da un questionario validato e standardizzato: il Verona Service

Satisfaction Scale (VSSS) – del World Health Organization – Università di Verona. Gli elementi di cui si è tenuto conto nella stesura del protocollo sono tre:

- le domande e le opzioni di risposta devono essere comprensibili a tutti gli utenti;
- le domande devono riguardare argomenti direttamente legati al Servizio stesso;
- ciò che emerge dalle risposte degli utenti deve poter essere utile per migliorare il Servizio.

Il questionario è suddiviso in tre aree di indagine principali:

A - il Servizio (inteso come insieme delle attività caratteristiche). Quest'area contiene domande relative alle informazioni ricevute, alla tipologia di interventi e di attività, al miglioramento della qualità della vita, alla possibilità di partecipare ad attività e alla modalità di coinvolgimento dei familiari.

B - il Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori. Contiene domande che indagano la soddisfazione di utenti relativamente alla capacità di ascolto e comprensione degli operatori, al rispetto e alla cortesia degli operatori, riguardo alla capacità degli operatori di svolgere le attività previste, rispetto alla capacità di aiutare e supportare gli ospiti.

C - la Struttura (igiene, disposizione dei locali, accessibilità). Contiene domande relative alla pulizia degli ambienti, la suddivisione degli spazi, la facilità di movimento e l'accessibilità, il cibo.

La scala è costituita da due punteggi che indicano insoddisfazione (1=Molto insoddisfatto e 2=Insoddisfatto) e due punteggi che indicano soddisfazione (3=Soddisfatto e 4=Molto soddisfatto).

Per l'analisi dei dati emersi in seguito alla compilazione del questionario, è stata utilizzata la stessa modalità adottata l'anno precedente (2019), ovvero le tabelle di pivot.

Di seguito verranno presentati i risultati della soddisfazione complessiva; Il gruppo di ricerca costituito dagli utenti delle due comunità alloggio suddivisi in base alle strutture in cui risiedono: "Comunità Alloggio Abitare il tempo": 12 partecipanti; "Comunità Alloggio il Biancospino": 12 partecipanti

La prima area che prendiamo in considerazione per l'analisi dei dati del 2020 quella denominata Servizio e il livello di soddisfazione relativo a quest'area riassunto nel grafico 1 di seguito riportato:

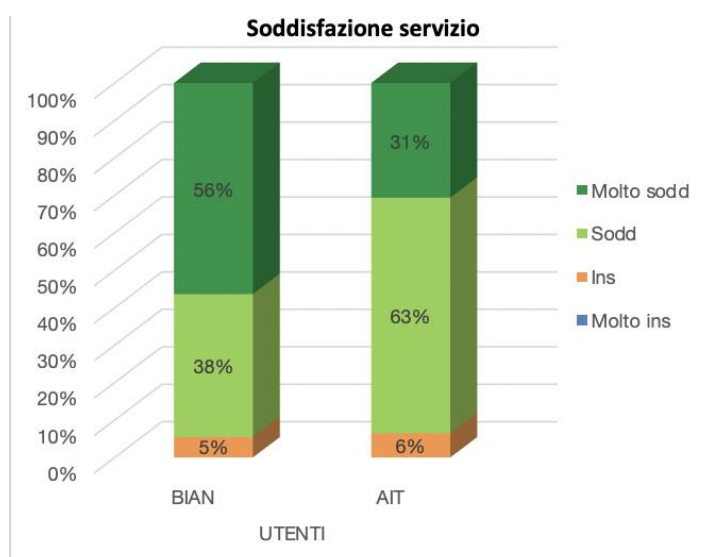


Grafico 1: soddisfazione servizio 2020

Da sottolineare che il livello di soddisfazione complessivamente buono per entrambe le strutture, in maniera analoga non compaiono elementi di valutazione "molta insoddisfazione", il valore "insoddisfazione contenuto e speculare per le due comunità e il valore massimo di "molta soddisfazione emerge per entrambe le comunità in maniera più che soddisfacente.

La seconda area del questionario denominata Rapporto Operatori/Utenti rappresentata nel grafico 2.

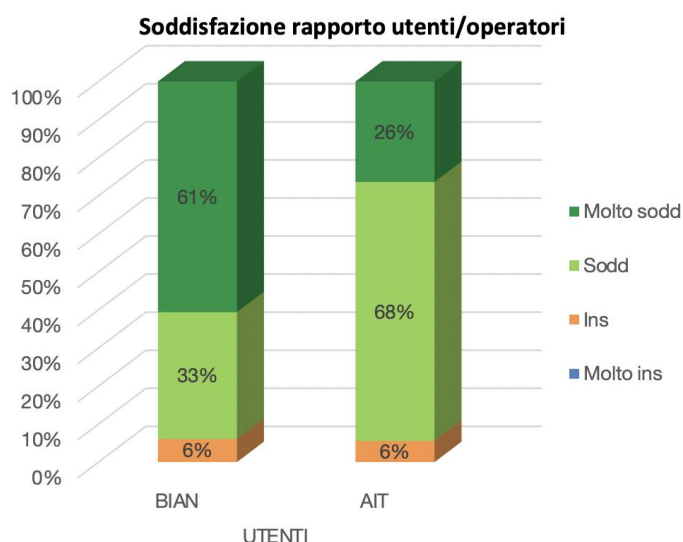


Grafico 2 -soddisfazione Rapporto utenti/operatori 2020

Relativamente alla percezione del rapporto con gli operatori gli utenti hanno espresso un livello di soddisfazione che si colloca tra Soddisfatto e Molto soddisfatto, mentre la categoria insoddisfatto compare molto marginalmente sia in BIAN (6%) e AIT (6%), comunque in linea con l'anno precedente. La categoria Molto Insoddisfatto ancora una volta nella valutazione del rapporto utenti-operatori non compare.

L'ultima area del questionario composta da domande che indagano la soddisfazione rispetto alla struttura e i risultati sono rappresentati nel grafico 3.

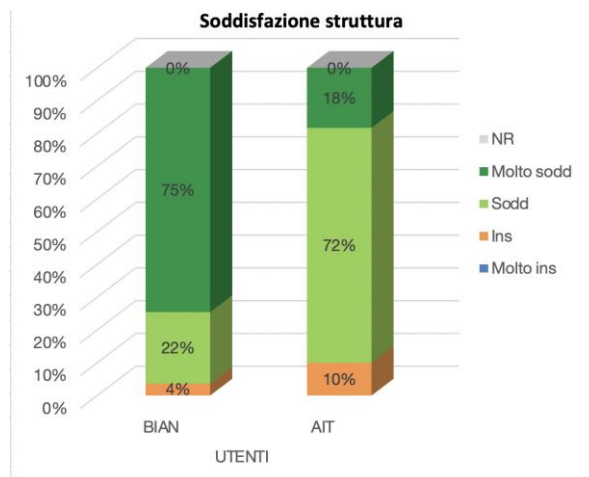


Grafico 3 -soddisfazione Struttura 2020

Come emerge dal grafico 3 anche le valutazioni relative all'area Struttura si distribuiscono in maniera preminente tra le categorie Soddisfatto e Molto soddisfatto, la categoria Insoddisfatto presente in modo molto marginale in BIAN (4%) e un po' più consistente presso AIT (10%).

La deflessione da 2% a 10% di insoddisfazione presso AIT riconducibile ad una percezione di pulizia degli spazi -soprattutto il bagno- meno soddisfacente e a spazi comuni rilevati come a volte troppo ristretti: queste considerazioni possono essere comprensibilmente letti alla luce della situazione che ha costretto a restare tutto il tempo in struttura, con tempi e spazi realmente o mentalmente ridimensionati per difetto vista l'esigenza di dover trascorrere le intere giornate in struttura - vedi lockdown ad esempio-. La categoria Molto Insoddisfatto ancora una volta totalmente assente.

Fonti: Ufficio Risorse Umane e Formazione

4. Dimensione del valore: Sviluppo tecnologico

Indicatore: Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie

Il 2020 ha rappresentato per Il Portico un anno importante di investimenti orientati alle nuove tecnologie al fine di migliorare l'efficacia dei processi organizzativi, la qualità dei propri servizi e prodotti e per favorire anche forme di smartworking in adeguamento alle restrizioni causa pandemia.

Totale numero di dispositivi acquistati nel 2020, 11: di cui n. 8 pc portatili, n.1 monitor, n.2 router.

Il costo complessivo ammonta a: 7886,73 euro di cui 5661,72 euro, ricevuti come contributi su acquisti tecnologici

Fonte: Ufficio Progetti e Amministrazione.

7. Situazione economico – finanziaria

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.672.924,00 €	1.650.791,00 €	1.768.277,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	449.594,00 €	450.403,00 €	424.229,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	695.662,00 €	695.960,00 €	687.470,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	4.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	5.083,00 €	0,00 €	2.724,00 €
Ricavi da altri	18.090,00 €	5.102,00 €	4.720,00 €
Contributi pubblici	42.229,00 €	17.958,00 €	18.105,00 €
Contributi privati	400,00 €	18.330,00 €	9.987,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	205.800,00 €	193.775,00 €	180.200,00 €
Totale riserve	608.583,00 €	564.522,00 €	515.133,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	53.974,00 €	45.297,00 €	55.864,00 €
Totale Patrimonio netto	868.357,00 €	803.594,00 €	751.197,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	53.974,00 €	45.297,00 €	55.864,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	27.998,00 €	25.001,00 €	49.999,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	68.855,00 €	72.267,00 €	88.350,00 €

Composizione Capitale Sociale:

	2020	2019	2018
Capitale sociale			
capitale versato da soci operatori lavoratori	171.925,00 €	163.275,00 €	151.325,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	26.300,00 €	26.300,00 €	26.300,00 €

capitale versato da soci cooperatori fruitori	600,00 €	500,00 €	500,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	6.975,00 €	3.550,00 €	2.025,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.887.981,00 €	2.838.543,00 €	2.920.011,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.722.309,00 €	1.634.451,00 €	1.571.474,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	103179,00 %	105911,00 %	83390,00 %
Peso su totale valore di produzione	63,21 €	61,31 €	56,67 €

7.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	96.640,00 €	700.527,00 €	797.167,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	1.576.284,00 €	449.594,00 €	2.025.878,00 €
Altri ricavi	0,00 €	18.090,00 €	18.090,00 €
Contributi e offerte	42.229,00 €	4.618,00 €	46.847,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2020, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse. Le attività sono state principalmente finalizzate al sostegno dei servizi rivolti alle persone senza dimora e alle donne vittime di violenza, gestiti da Gruppo R, ai progetti "Casa Dolce Casa" e "MyAbility", rispettivamente gestiti dalle Cooperative Il Portico e Polis Nova. Il 2020, con le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid, ha visto una ancora maggiore focalizzazione dell'ufficio fundraising su azioni "corporate oriented", ossia iniziative o partnership specificamente pensate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure per rafforzare il legame con

quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

In linea con le direttive nazionali, invece, non è stato possibile organizzare eventi di spettacolo in presenza, iniziative sportive o incontri che avrebbero comportato assembramenti e che ormai da diversi anni costituivano parte integrante della strategia di fundraising avviata efficacemente dall'ufficio.

La focalizzazione sulle azioni corporate-oriented si è quindi confermata una strategia vincente soprattutto a causa delle condizioni limitanti che hanno dovuto necessariamente comportare delle modifiche nella programmazione della raccolta fondi. Anche nel 2020, alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali Telenuovo (4 partecipazioni ai loro programmi e 6 servizi sulle nostre attività), il Mattino di Padova (12 piedi di pagina e 3 mezze pagine sui nostri servizi), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale) .

Il 2020 ha visto quindi il consolidamento della relazione con il Gruppo Aspiag (Despar), che ha confermato l'ormai tradizionale realizzazione dell'importante iniziativa di raccolta fondi a sostegno di Casa Viola in occasione della Festa Internazionale della Donna dell'8 marzo, con un sempre più rilevante ritorno sia in termini economici, che in termini di visibilità in tutto il Veneto. Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare abbiamo goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, Molino Favero, PromoInVideo, SO4.

Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma.

La sensibilità delle aziende con cui collaboriamo ci ha permesso di ricevere anche rilevanti donazioni in prodotto, quali gel e creme igienizzanti da parte di Pettenon Cosmetics, prodotti di bellezza e per la cura della casa da parte di Gottardo SpA, numerose calzature nuove da parte di Bata, che sono state prontamente distribuite a tutti gli utenti e ospiti dei nostri servizi e ai lavoratori del Gruppo. Inoltre, l'azienda Pettenon Cosmetics SpA ha scelto di garantire un ulteriore sostegno a favore di Gruppo Polis: vista l'impossibilità di organizzare la loro tradizionale cena aziendale natalizia, ha previsto che il budget allocato per la serata conviviale venisse dedicato a quattro Onlus, tra le quali è stato selezionato anche Gruppo Polis. Sono stati quindi gli stessi dipendenti a scegliere a chi devolvere la propria quota della cena, e l'azienda Pettenon Cosmetics, nostra partner ormai da molti anni, ci ha dimostrato ulteriore conferma della propria sensibilità.

Abbiamo ricevuto nuovamente il prezioso sostegno della Fondazione Cuore Livio Mazzone, che da diversi anni sceglie di supportare Gruppo Polis; in particolare, nel 2020, hanno scelto di donare a sostegno di Casa Dolce Casa, progetto per l'autonomia abitativa dei giovani con disabilità gestito dalla Cooperativa il Portico.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le attività dell'ufficio fundraising sono state finalizzate alla raccolta fondi per le Cooperative Gruppo R, il Portico, Polis Nova. Per quanto concerne Gruppo R, i progetti sostenuti sono sia la Bussola che l'intera area di contrasto alla violenza di genere (Casa Viola, SUM, Civico Donna e progetti di sensibilizzazione e prevenzione).

“Casa Dolce Casa” è invece l’unico progetto del Portico per il quale è stata svolta della raccolta fondi durante il 2020, e “MyAbility” l’unico di Polis Nova.

Tutte le iniziative svolte hanno previsto un piano di comunicazione interna ed esterna studiato ad hoc a seconda delle azioni prevedibilmente più efficaci nel contesto specifico: in generale, però, gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, il mailing cartaceo personalizzato e indirizzato agli imprenditori, l’emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.

